NUMBER UTIL Pronto intervento Çarabinieri Carabinieri
Questura centrale
Vigili del fuoco
Cri ambulanze
Vigili urbani
Soccorso stradale
Sancias trale 4686 o 115 e 5100 67691 dale 116 4956375-7575893 (notte) 490683 (notte) 490683 Guardia medica 475674-1-2-3-4 Pronto soccorso esercial Pronto soccorso cardiologico 630921 (Villa Mafalda) 530972 Aida 5311507-8449695

Ospedalla Policlinico S. Camillo S. Gjovanni Fatebebefratell emelli . Filippo Neri . Pietro S. Filippo Neri 33 S. Pietro 365 S. Eugenio Nuovo Reg. Margherita S. Giacomo 67

Pronto soccorso a domicilio Odontolatrico 86 1312 Segnalazioni animali morti 5800340/5810078 5280476

Rimozione auto 6769838
Polizia stradale 75544
Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-8433
Ceop auto: 7594568
Pubblici 7594568 Tassistica S. Giovanni La Vittoria Era Nuova Sannio Roma

succede a KO

Una guida per scoprire la città di giorno

Sip servizio guasti pendenza, alcolismo) 6284639 Aied Aied Orbis (prevendita biglietti con-4746954444

Viff. Utenti Atac 46954444
S.A.FE.R (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890 Pony ear.
City cross bo lowAvis (autonoleggio)
Herze (autonoleggio)
Ricinoleggio
6543934
6541084 Bicinoleggio 6543994 Bicinoleggio 6543994 Collalti (bici) 6541084 Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB Psicologia: consulenza telefonica 389434

🕿 FESTE DELL'UNITÀ 🖼

MELPARTITO M

Festa Unità Settore Prenestino. Numeri estratti. 1) 1966, 2) 1809, 3) 2629, 4) 2972, 5) 0111, 6) 0258, 7) 2084, 8) 0966, 9) 1572, 10) 2440, 11) 1170, 12) 1595, 13) 3565, 14) 2716, 15) 1885, 16) 0454, 17) 1578, 18) 5231, 19) 1304, 20) 3933. (Pertitrarei premitelef. al 25.65.676).
Festa Unità Colli Anne. Numeri estratti: 1) 02251, 2) 02625, 3) 03334, 4) 00953, 5) 07266.

FEDERAZIONE ROMANA
Prima Porta. S. Cornelia km 3 ore 18, assemblea sui problemi delle borgate: concessioni sanatorie e servizi (M.

Enea Casaccia. Ore 13, incontro con i lavoratori sul temi della cultura e della vivibilità (R. Nicolini e G. Di Maio). Eur Aeroportuali. Ore 11-14, incontro con i lavoratori (Li-

bertini). Nuova Ostia. Via Baffico ore 17, caseggiato con P. Coarelli. Torrenova. Carcaricola ore 18, incontro con i cittadin

(Pompili). Villaggio Breda. Villaverde ore 17, incontro con i candidati (Monteforte) S. Basillo, Lotto 19 ore 17, incontro con i cittadini (Cosenti-Landis. Davanti sez. Tor Tre Teste ore 12-14, incontro con

Landis, Davanti sez. Tor Tre Teste ore 12-14, incontro con i lavoratori (Bettini).
Torpignatitara, Via Bordoni ore 17, incontro con gli anziani davanti alia Posta (Fregosi).
Castelverde. Elettrodomestici Lid italia, via Mazza S. Giu-liano 252) ore 20.30, caseggiato (A. Corciulo).
Castelverde. Ore 20.30 caseggiato (Pilirograzia).
Castelverde. Ore 20.30, caseggiato (A. Corciulo).
Lunghazza. Ore 20.30, caseggiato (M. Pompill).
Sala Bar Castellino. (Via IV Novembre) ore 13.45, incontre con i lavoratori della provincia (Reichilin, Fregosi, Del Pat-ieros. Pival.).

tore, Piva). Spazio comune. V. Ostiense, assemblea (Valentini, Betti

Spazio Comune. 7 Communication (1).

Sez. Ammu. Zona 22 Prima Porta ex Dazio ore 11, incontro con i lavoratori (Prisco).

Sez. Ammu. Zona 58 via degli Alberini 27 ore 11, incontro con i lavoratori (M. Coscia).

Sez. Ammu. Zona 3 lungotevere in Augusta 29 ore 11, incontro con i lavoratori (Palumbo).

Bancari, Via della Pisana ore 13.30-15, incontro con i lavoratori (Paratori (Tocal).

ratori (Tocci). Aeroportuali. C/o Fiumicino ore 8-10, incontro con i lavora-tori (Del Fattore e Rossetti). Atac. C/o Portamaggiore ore 9-12, incontro con i lavoratori

Atac. C/o Portamaggiore ore 9-12, incontro con i lavoratori (Borgogni):
Ferroviert G/o Giseu delle ore 10 alle ore 13, incontro con i lavoratori (Luciani):
Ferroviert C/o San Lorenzo delle ore 10 alle ore 13, incontro con i lavoratori (Luciani).
Testaccio. Ore 17, assemblea case popolari dentro i folti (Elizandria).

(Elissandrini).
Fatme. Dalle ore 7. volantinaggio (Elissandrini).
Monteverde Vecchie. Sede circoscrizionale alle ore 10, vo-lantinaggio sugli anziani.
Spinaceto. Alle ore 19, iniziative sulla campagna elettore-

Anagnina-Tuscolana. Via Lucrezia Romana ore 19, caseg-

Anagnina-Tuscolana. Via Lucrezia Romana ore 19, caseggiato suila 167 (Battaglia).
Palmarola. Località Castelluccia ore 17, casa per casa
(Alessandra Ottieri).
Laurentino. Ore 18, giornale parlato al mercato.
Aurella. Ore 18.30, assemblea del candidati e coordinamento (Del Fattore).
Ostia Antica. Ore 19, coordinamento del segretari della XIII
circosorizione (Speranza).
Ponte Millelo. Ore 10, incontro con commercianti e artigiani
(Lingardon-Tirchases).

(Lunardon-Tirabasso). Torrespaccata. Ore 17, assemblea con gli anziani (Rosset-

Coscia). Scel. Ore 16.30 (Elissandrini e Pieragostini).

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna) Esquilino: viale Manzoni (cine-ma Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Croce in Gerusalemme); via gi
Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via
Flaminia Nuova (fronte Vigna
Steliuti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto
(Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: plazza Ungheria
Pario: plazza Ungheria Prati: piazza Cola di Rienzo Trevi: via del Tritone (Il Mes-

GIORNALI DI NOTTE

Corso Francia: lo «svincolo» e una variante Agip negativa

All'Unità, siamo un gruppo di abitanti della collina Fleming e intendiamo denunciare anche alla stampa, dopo esserci rivolti alla giustizia amministrativa, un grave sopruso di cui siamo vittime e che rischia di compromettere ancora di più la vivibilità di questa dimentiacata e tormentata zona di Rota vivionità ul questa dimentaciat e formemata zonta di non ma Capitale. La questione riguarda il cappio di svincolo della via Olimpica su corso Francia. Quest'opera prevede-va, nel progetto originario del Comune, lo spostamento in altra area della stazioe di servizio Agip e la sistemazione a anta area deina siazio di servizio rigipi e la sistentazione verde dell'area, in simmetria con la rampa dirimpettala già esistente ai di là di corso Francia. L'Agip, in dispregio delle esigenze ambientali oggettive e della qualità della vita degli abitanti della zona, ha proposto una sua variante che è stata inaspettatamente approvata dalla conferenza permanente dei servizi.

mente dei servizi.

Essa prevede: 1) la permanenza della stazione Agip all'Interno del cappio di svingolo; 2) lo spostamento del
tracciato del cappio verso la vià Gosio con la conseguente
distruzione di tutto il verde e delle alberature che ornano le
strade: 3) l'allungamento del cappio verso la via Issel cor
distruzione di ulteriore verde. Si tratta di una evidente violenta forzatura ai danni di una comunità (zona che risulta
vincolata ai sensi della legge 1497) per evitare lo spostamento della stazione Agip che avvrobe consentito il corretto inserimento ambientale dello svincolo e la sistemazione
nansistica dell'area.

A pochi chilometri dali'Eur mi ritrovo in pieno Medio Evo

essendo nata in centro ero certa che il modo di vivere fosse dappertutto uguale, mai avrei creduto che a pochi chilometri dall'Eur, sulla via Laurentina, si piombasse in chilometri dall'Eur, sulla via Laurentina, si piombasse in pleno Medio Evo. Ho acquistato una casa per imiet bambini, di 6 e 4 anni al km 19 della via Laurentina, comprensorio dia Selvottas. In questo quartiren non c'è l'acqua, ciascuno na il proprio pozzo che rifornisce acqua sporca e non potabile, non ci sono strade asfaitate e manca il gas. Il Comme ha messo a disposizione dei bambini un pullman enormé che, non potendo girare e percorrere l'abitato, ferma a due chilometri di distanza dalle abitazioni. Non sarebbe stato medici due pullmini argiche in pullman costi giosso? stato megio due pullmini anziché un pullman cosi grosso? Inoltre, i cassonetti della nettezza urbana sono fontani tre chilometri dalle abltazioni ma ciò nonostante il Comune chilometri dalle ablazioni ma cio nonostanie il Comune ha tassato tutti gli abitanti del quartiere. Ho pagato per questo appartamento circa 10.500.000 line tra notalo e tasse e faccio presente che mi ritrovo solò un pezzo di muro senza servizi. Se il Comune giudica queste abitazioni al livello della spazzatura, così dimostra togliendoci anche la dignità del vivere civile, allora perché non ci esonera dal pagamento di qualsiasi tassa? Questo spettabile Comune lara miglior figura nel presentare agli ospiti stranieri che vertano in occasione dei Mondiali quartieri degni di una capitale europea e città del Duemila e non citadini che esporranno cartelli reclamanti necessità che già si superavano nel Medio Evo.

Maria Antonietta Pletrini

Al liceo Archimede «una storia di ordinaria amministrazione»

Cara Unità,
siamo alumni della classe 3° sezione I del liceo scientifico
statale Archimede di via Vagitia (IV circoscrizione) e scriviamo per denunciare una estoria di ordinaria arministrazione- che stiamo vivendo in questo inizio di anno scolastico. Denunciamo una situazione drammatica che vede noi,
28 jersone, trattate come un sovrappeso da parte dell'organizzazione scolastica che non assegnari professori, sbagila le loro graduatorio; ci mette, nelle condizioni di non
avere insegnanti stabili per italiano, latino, matematica, fitosofia, storia e fisica. Non sappiamo ancora quando inizieremo il programma di studio e passiamo ogni mattina
lunghe e vuote ore in classe senza nessuno o bighelionando per i corridoi dell'edificio dalle 9,30 alle 11,30. La nostra
maturità dovrebbe essere certificata tra tre anni ma vogliamo che si sappia che siamo glà maturi per capire il danno
che ci viene fatto, maturi per dire che il «bucco» di un'ora
ogni tanto può lare anche piacere ma il «buco» di un'ora
ogni tanto può lare anche piacere ma il «buco» di un mese
noi. Sianio stuli di una burocrazia che ostentando una falsa
impossibilità a prendere provvedimenti ci mette in una
scuola dove esistono sezioni di «raccomandati» al quali la
strada è sempre spianata a discapito di sezioni come la nostra. Di fronte a questa latitanza dell'organizzazione scolastica vorremmo che questa nostra denuncia losse portata a
conoscenza dell'opinione pubblica sperando così di frequentare il triennio con professori stabili.

Gli alunni del 3º I

L'inquinamento è il nemico ed ignorario è connivenza

AntUnità, spero che vorrete dare a questo appello la dovuta evidenza, perché si tratta della nostra vita. È bene che i cittadini romani si rendano conto che ci sitamo dividendo in due categorie: gli avvelenati. Chi prende la imacchina potendo facilmente sostituiria con piedi, biciciette, tram, autobus, appartiene alla prima categoria e se si difende col pretesto della comodità allora e pure cretino. Naturalmente gli avvelenati sono quelli che vanno a piedi, in bici, col mezzi pubblici. E prego l'automobilista che legge questo appello di non fare il sollto pensierino furbetto di quando parcheggia sul marciapiede rubando spazio ai nostri mezzi, o in doppia fila, o percorre fiero come un tacchino le corsie preferenziali. O sporca. Prego i romani civili di sostenere una battigala civile, parlando coi propri familiari, amici, amori conoscenti, passanti. Anche così si combatte contro un riemico (l'inquinamento) che è talmente uscito allo scoperto (amaro gioco di parole) che ignorarlo è connivenza. E vorrei che l'Atac «invadesse» Roma con tutti i suoi mezzi. The College of Joseph Broken

Nicoletta Zingarelli

Il locale di jazz inaugura stasera il 18º anno di attività

Music Inn «maggiorenne»

FILIPPO BIANCHI

romani, negli ultimi anni, è stato quello di garantire al pubblico una certa contin di programmazione, indipendentemente dagli umori e da-gli orientamenti delle varie amministrazioni comunali che si sono succedute. Così, puntuale ad ogni autunno, la stagione concertistica ripropone appuntamenti non privi di interesse, coprendo un arco di possibilità e linguaggi molto ampio – che va dal jazz canonico a quello contemporaneo, dal rhythm & blues alla musi-ca latina – e dando giustaca latina – e dando giusta-mente spazio a gruppi stranie-ri in toumée, ma anctie agli artisti italiani, sempre più osti-natamente ignorati dai pro-motori di festival.

Il Music Inn, che dei locali romani è l'antesignano, diven-ta - maggiorenne-, essendo giunto ai diciottesimo anno di attività, e inaugura il cartello-

giunto al diciottesimo anno di attività, e inaugura il cartello-ne con il quintetto del «mae-stro organista» Brother Jack McDuff, in scena da questa se-ra al 15 ottobre, già partirer di capiscuola illustri quali Benny Colson, George Benson, Jim-my Witherspoon, Joe Wil-liams, Gene Ammons, Sonny Sitt e Roland Kirk. Nei due giomi seguenti tomerà a Ro-ma il quartetto del «vecchlo»

«Die Fliege»

di una mosca

STEFANIA SCATENI

reportage

Quaranta anni di storia non hanno ancora reso possi-bile eliminare la frontiera che divide Berlino in due. Nean-che gli angeli di Wim Wen-ders passavano di la dal mu-

ro. Una barriera, e non solo fi-sica, invalicabile per gli esseri umani, agli animali invece

sica, invalicabile per gli esseri umani, agli animali invece non toglie nessuna libertà di spostamento: libertà ancora più vasta e indisturbata se si tratta di animali volanti.

Così Piero Cefaloni in Die Fliege, mostra fotografica alestita al Centro culturale Mondoperaio, in via Tomacelii 146, racconta del viaggio di un insetto nella città spaccata, o meglio, dell'attinerario di

un insetto nella citta spaccata, o meglio, dell'eitinerario di una mosca a Berlino, come recita il sottotitolo. In barba alla frase di Bertold Brecht che:

alla frase di Bertold Brecht cheapre il reportage: «La birra
non è birra, ma in compenso i
sigari non sono sigari; il passaponto quello no, deve essere
per forza un passaporto, perché ti lascino entrare in questo paese». Per una mosca
non c'è «cielo diviso» tra Est e
Ovest; la città è una e si può
guardarla a piacimento sia da
Fernsehturm, la torre della televisione a Berlino est in Alexanderpiatz, che dal Funkturm, la torre della radio di
Berlino ovest.

Berlino ovest.

Ma le foto di Cefaloni non

sassolonista-flautista-pianista Sam Rivers, che non ha più la straordinaria popolarità cono-sciuta negli anni 70, ma pare ben lontano dall'aver esaurito la propria parabola artistica; al suo fianco ci saranno Paul Chicohara, Rael Grant e Steve Chicohara, Rael Grant e Steve McCraven. Il 19 un altro gran-de flautista, ma di qualche ge-nerazione più giovane, e cioè il californiano James Newton, alla guida di un eccellente quartetto completato da Mike Cain, Anthony Cox e Billy Hart. Successivamente il Music

Successivamente il Music Inn presentera Tony Abruzze-se, il quintetto del redivivo Chico Hamilton, il tro di Steve Grossman/Art Taylor, il quar-tetto di Bireli Lagrene e, al Teatro Tendastrisce il trio di Teatro Tendastrisce, il trio di John McLaughlin, che con il magnifico percussionista Tri-lok Gurtu sembra aver ritrovato un partner in grado di dia-logare ad alto livello e di for-

logare ad alto livello e di for-nirei giusti stimoli creativi. Particolarmente fitta di eventi la programmazione della settimana in corso. Orla Big Mama, infatti, si Orla ascoltare stasera, e domani il gruppo rock dei Mad Doga, ancora l'ottima vocalist Ada Montellanico (12 ottobre) e i

possono preacindere da quel muro, anche se la «frontiera» viene annunciata da un batter d'ali. Lo si ritrova dappertutto: a Postdamerpiatz, una delle più famose piazze della vecchia Bertino oggi divisa in due, nei vicoli ciechi, nel grafiti che parlano la lingua dei giovani. Oltre venti fotografie per raccontare; una città. Come detta la legge dei reportage, tutte in bianco e nero. Tra sogno e cruda realtà, sono bianchi e neri puliti, nilidi, cangianti fino a far scomparire i contrasti; ma a volte concreti e impastatti di grigi che fanno quasi colore. È qui Wenders insegna ancora. La mosca dei Cetaloni viaggia in metropolitana, si interessa di vare d'avanguardia (numerose sorio le tappe al-l'Hamburger Bannhof, una vecchia stazione ferroviaria trasformata in galleria), e non poteva ignorare il mercatino delle pulci. Ma alla fine del viaggio riprende il volo verso un orizzonte senza frontiere, libera di andare dove vuole.

Gli uomini ziagno ancoro.

Gli uomini stanno ancora là, senza ali e senza libertà. Di qua e di là del mujo in altesa che venga almeno perfeziona-ta la macchina di Cronenberg

per poterii trasportare, senza passaporto, e non trasformarii in insetti...



Un battello sul Tevere; sopra, Sam Rivers in compagnia, qualche anno fa, di Dave Holland

Quiet Delirium. Negli stessi giorni, il Grigio Notte propone il trio Orselli-Apuzzo-Lalla, e, venerdi e sabato, il salsa del gruppo Caribe. Al Classico, in-fine, ci saranno Harold Bradfine, ci saranno riamo di adi-ley & the Jona's Blues Band (stasera e domani) e (la sera successiva) un interessantissi-mo quintetto guidato da Etto-

re Fioravanti e Steve Swallow, con Riccardo Bianchi, Stefano Battaglia e Roberto Ottaviano. Swallow ha in Illustre curri-culum di compositore e con-

culum di compositore e con-trabbassista acustico, a fianco dei vari Paul Bley, Chick Co-rea, Stan Cett, Gary Burton, A, partire dagli anni 70 si è dedi-cato esclusivamente al basso.

elettrico, inventando letteral-mente il lessico di questo stru-mento, al quale ha conferito estrema eleganza ed agilità. Il suo incontro con quattro dei suò incontro con quattro dei più promettenti giovani jazzi-sti italiani potrebbe rivelarsi uno degli appuntamenti più stimolanti di quest'inizio di stagione.



Sognando il «Bateau Mouche»

Al romani il Tevere piace. Secondo un sondaggio
condotto la scorsa estate in
occasione dell'iniziativa «La
città del fiume», un servizio di
navigazione sul Tevere che
da giugno a settembre ha fatto la spoal tra l'isola Tiberina
e il ponte Duca d'Aosta, su
38mila intervistati ben 23.180,
pari al 613, hanno fatto inpari al 61%, hanno fatto in-tendere che sarebbero lieti di lasciare l'automobile a casa e muoversi in città attraverso il muoversi in città attraverso if fiume. Questo il dato più si-gnificativo del questionario redatto ed elaborato dall'Isti-tuto nazionale per le tradizio-ni popolari, diffuso la scorsa estate. Ma la voglia di fiume

gradirebbe poter navigare sui Tevere tutto l'anno. Molti ro-mani sono rimasti affascinati dall'idea di poter solcare le sponde del fiume in romanti-che nottate di dicembre. Complessivamente la quasi totalità delle persone che hanno risposto al quelti inario hanno accolto molto favo-revolmente il servizio di navigazione offeno dai battelli, nominati, significativamente, Gianicolo, Quirinale e Pa-

te, Utanicon,
latino.

Durante i quattro mesi delta «Città del figime, la manifesiazione organizzata dall'assessorato regionale al turismo, in collaborazione con
cai Peroni ed Enel, estate. Ma la vogina di nume sessorato regionare ai diri-non si ferma ad una rinuncia smo, in collaborazione con del mezzo privato. Ben Acea, Eni, Peroni ed Enel, 14.037 persone, pari al 36,8%, hanno solcato le acque del

ponte Duca d'Aosta circa 100mila persone, tra romani e stranieri. Il costo del trasferimento in battello ammontava a 1000 lire, una cifra non molto distante dal prezzo di una corsa sull'autobus

Dopo il successo della se-conda edizione l'Istituto na-zionale per le tradizioni po-polari, che si è occupato delstazione estiva sul fiume, sta tirando fuori del cassetto un'idea per il prossimo Natale. L'istituto, infatti, ha sotto posto all'assessore regionale al turismo Paolo Arbarello

ti).
ttalicable. Ore 7.30, volantinaggio.
Stette. Ore 7, volantinaggio.
Favero. Ore 7, volantinaggio.
Favero. Ore 7.30, volantinaggio.
Rca. Dalle ore 12 alle ore 14 volantinaggio.
Enti locali VIII Circ.ne. Dalle ore 12 alle ore 13 incontro con

Rea. Dalie ore 12 alle ore 14 volantinaggio.
Enti locali VIII Circ.ne. Dalie ore 12 alle ore 13 incontro con
i lavoratori (Maleardo).
Bonaignori. Ore 18-18, volantinaggio.
Sirti. Ore 17-19, volantinaggio.
Sirti. Ore 17-19, volantinaggio.
Cellula Eni sez. Eur. Ore 16, incontro con Cecilia Andolfi.
Collatino. Ore 20.30. caseggiato universitaria (Monteforte).
Di Farma c'o Esquillino. ore 10, incontro con le ticenziate
(Monteforte, Valentini, Morini).
Lanciani. Ore 17, incontro con i giovani (R. Nicolini).
Alitalia Eur. Ore 10, incontro con i savoratori (Libertini).
Porta Maggiore. Ore 17.30, centro anziani (W. Tocci); ore
18.30, caseggiato (W. Tocci).
Cna. C/o via Pomponazzi ore 17, incontro dipendenti comunali della XVII circ.ne (Teresa Andreoli).Intalative eggi.
Volantinaggi ore 8.30, c/o le squenti scuole: Scorate, Peano, Goethe, Armellini, Levi, Borromini, Croce, Mamiani,
Tasso, Castelnuovo, Keplero, Visconti, Virgilio, Dante,
Morgagni, Ferraris, Tacito, Pasteur, Platone; IX Circ.ne ore
16, giornale parlato (Di Giovanpaolo); X Circ.ne ore 18, volantinaggio metro Quadraro e Subaugusta.
5.000 incontri con le tamiglie romane. Compagni impegnati
oggi: Caroli Beebe Tarantelli, Claudio Catania, Gianni Palumbo, Roberta Pinto, Maria Teresa Regard, Augusto Batladiia, Armando lannilli, Cinzia Pietrograzia, Serojo Sca-

lumbo, Hoberta Pinto, marta 1eresa regaro, Augusto sat-taglia, Armando lannilli, Cinzia Pietrograzia, Sergio Sca-lia, Carlo Scarchilli. Festa per l'alternativa sezioni XII circoscrizione, numeri estratii per i sottoscrittori per la festa. 1) 0237; 2) 2842; 3) 0063; 4) 2091; 5) 0206; 6) 1786; 7) 2134; 8) 1273; 9) 1950; 10) 1480: 111-025.

0063; 4) 2091; 0) 0005; 1480; 11) 1951. COMITATO REGIONALE

Federazione Castelli. S. Cesareo ore 17, incontro pubblico su autonomie (Corradi); Artena ore 19 + Gruppo (Treggia-

ri). Federazione Civitavecchia. In Fed. ore 18, riunione comita di garanzia delle sezioni di Civitavecchia (Piroli). Federazione Frostnone. In Fed. ore 17, riunione su Parco Monti Ernici (Collepardi, De Angelia); Ferentino ore 19 Cd (Spaziani, Di Cosmo).

ziani, Di Cosmoj. Federazione Latina, Bassiano ore 20 Cd (Di Resta). Federazione Tivott. Fiano Romano ore 18 uttivo lecritti Fgci

PICCOLA CRONACA

Compleanno. Il compagno Dandolo Spinetti comple oggi 89 anni. Al caro compagno, iscritto al Partito dal 1921, tanti auguri dalla Sezione Filippetti Sacco Pastore (che nell'oc-casione sottoscrive per l'Unità) e dal nostro giornale.

casine solloscrive per i unita) e dal nostro giornale, giornale. Culla. È nata Elena e il suo arrivo ha reso felici tutti: i geni-tori e i nonni Baldina Tozzi e Armando Petrilli, ai quali van-no gli auguri dei compagni della Sezione - Antonio Gram-sci∞ e dell'Unità.

Werther e Carlotta, «attrazione fatale»

MARCO SPADA

Il successo internaziona-le de I dolori del giovane Wer-her la silgmatizzato da un epigramma goethiano del 1790 che ricordava come an-che i cinesi dipingessero la gentile Carlotta su vasi e para-lumi. La storia di una passio-ne non ricambiata finita in tra-redia poteva ben ambire a sugedia poteva ben ambire a su-perare i confini ristretti della Germania luterana per far so-spirare cuori appassionati e spiriti ribelli di tutte le nazioni. La sua carica rivoluzionaria, La sua carica rivoluzionaria, che ebbe un valore propulsivo enorme, si esauri però col consolidarsi di quella società borghese di cui Werther rappresentava le aspirazioni. Per questo le imitazioni (si pensi all'Ortis del Foscolo), le traduzioni e le trasposizioni,

concentratissime fino agli anni 30 dell'Ottocento, scemarono in seguito; diversamente da Faust, che proponendo il mito universale della conoscenza, ha continuato invece a tornire materia di elaborazione fino ai nostri giorni. Anche in campo musicale, vuo per i motti appigli spettacolari, ci restano di questo le creazioni di Beriloz, Schumann, Gounod, Wagner, Busoni ecc., mentre a testimoniare le fortune di Werther è sopravvissuta in repertorio la sola opera di Massenet, una rivisitazione forse un po' dolciastra per il cinico giovanotto di Wetzlar. Per questo assume un interesse particolare l'iniziativa della X Settimana per i beni

musicali (7-14 ottobre) che, nell'ambito di un programma centrato sulla proposta di mu-siche direttamente ispirate o scihe diretamente ispirate o nate intorno agli eventi, della Rivoluzione francese, ha allestito l'esecuzione del Werther di Gaetiano Pugnani, un relologo per due voci recitanti e orchestra. Si è potuta così ascoltare la parola di un contemporaneo di Goethe in una forma musicale piuttosto rara, che ebbe nel Settecento una certa fortuna per poi essere sopplantata dal melodramma e rinascere, mescolata e contusa con ie musiche di scena fusa con le musiche di scena nel secondo Ottocento e nel Novecento. Il melologo, testo letterario recitato su un accompagnamento musicale, elude ciò che per secoli i compositori si sono sforzati di fare, cioè fondere la musica

mer si annuncia neca di spun-ti preromantici, specie nei passi che preludono e com-mentano la morte del prota-gonista. L'orchestra tuttavia non è mai lurgida e i, momenti migliori sono quelli che dipin-gono la poesia della natura e

con la parola; e non è un caso che abbia attecchito in firancia sulla scorta delle polomica di Rousseau, e sia poli passata in Germania infilanciosi anche nel Singspiel.

Pugnani, torniese è violinista, che ebbe sporadiche esperierizo operistiche, pote esseulre il suo melologo solo la Vienna nel 1796, pinna che la polvere ne ricoprisse la musica fino al 1978, nella prima esecuzione torinese moderna. Per essere un xiriuoso esponente della scuola tardo barocca, la musica del Werthers si annuncia ricca di spuniti preromantici, specie nei passi che preludono e commentano la morte del protafantasia da Gildo Gulda. Alla fine non e mancato l'effetto del colpo di pistola sparato in aria, come si racconta abbia fatto lo stesso Pugnani alla «prima» viennese.